



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

PROT. n. 2011 /RI

IL DIRETTORE

VISTA la Determinazione direttoriale prot. n. 23720/RI del 7 agosto 2009, recante “*Organizzazione delle Direzioni Centrali delle Dogane*” che prevedeva, tra le attività della Direzione centrale accertamenti e controlli - Ufficio tutela degli interessi finanziari della UE – il coordinamento dei controlli associati e delle verifiche in loco delle Istituzioni comunitarie, la definizione delle relative modalità di attuazione, nonché per l’Ufficio centrale audit interno il compito di definire le metodologie e le procedure operative per i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all’art. 2 del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, attraverso approcci mirati alla prevenzione degli eventi dannosi;

CONSIDERATO che la determinazione prot.n. 18757/RI del 6 novembre 2013 istituisce la Direzione centrale legislazione e procedure doganali e, al suo interno l’Ufficio contabilità diritti doganali e tutela interessi finanziari dell’UE, il quale cura e coordina le attività connesse alla gestione delle contabilità e alla riscossione dei diritti doganali, assicurando la tutela degli interessi finanziari dell’Unione Europea anche attraverso il supporto alle Istituzioni europee nelle verifiche effettuate in materia di Risorse Proprie Tradizionali, nonché attraverso visite preventive, azioni di monitoraggio e coordinamento degli uffici periferici e mantiene per Ufficio centrale audit interno il compito di definire le metodologie e le procedure operative per i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all’art. 2 del D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, attraverso approcci mirati alla prevenzione degli eventi dannosi;

VISTO l’O.d.s. prot.n. 252/VCT/S del 14 marzo 2003, successivamente modificato con la Determinazione prot. n. 5690/RI del 16 giugno 2011, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro denominato Task force joint audit con il compito di effettuare gli interventi preventivi e concomitanti presso le Strutture territoriali dell’Agenzia in occasione delle periodiche visite di controllo delle Istituzioni europee (Commissione europea e Corte dei Conti europea), volti a coordinare le attività poste in essere dagli Uffici delle Dogane di volta in volta interessati da tali interventi, nell’ambito dei settori selezionati per il controllo;

CONSIDERATO che la *Task force joint audit*, costituita, in via permanente, da personale dell'allora Direzione centrale accertamenti e controlli e ora transitato alla Direzione centrale legislazione e procedure doganali e dell'Ufficio centrale audit interno, opera, dall'anno 2003, con eccellenti risultati ampiamente riconosciuti non solo a livello nazionale ma anche dagli organi di controllo dell'Unione Europea;

CONSIDERATI gli esiti del Gruppo di lavoro sulle risorse proprie tradizionali per la sperimentazione di un "controllo pilota da parte degli Stati membri tenutosi a Bruxelles nel 2013 nell'ambito di Dogana 2013, ed in particolare della decisione di avviare un progetto pilota di controlli autonomi da parte degli Stati membri, da effettuare nel 2014, nell'ambito di una tematica e di una procedura precedentemente concordate con la Commissione, individuata nella "*affidabilità dei conti A e B*";

CONSIDERATO che il documento finale del Gruppo di lavoro individua alcune condizioni essenziali che gli Stati membri devono assicurare per la partecipazione alla sperimentazione, tra le quali il possesso, da parte della struttura e del personale deputato a svolgere i controlli in questione, di idonei requisiti di professionalità, eticità e autonomia funzionale e la definizione, all'interno di un documento formale, della missione, delle modalità *standard* di controllo e di un codice etico, al fine di garantire l'esercizio indipendente dell'attività ispettiva;

CONSIDERATO che la Commissione ha fatto proprie le conclusioni del Gruppo di lavoro, come rappresentato nell'ambito del 159° incontro ACOR tenutosi a Bruxelles il 5 dicembre 2013;

CONSIDERATO che la DCLPD - Ufficio contabilità diritti doganali e tutela interessi finanziari dell'UE e l'Ufficio centrale Audit interno svolgono funzioni che, come risulta dalle check list approvate dal gruppo di lavoro, rientrano tra le attività oggetto del *controllo pilota*;

CONSIDERATO che la suddetta *Task force*, pur se composta da personale dei due suddetti Uffici nello svolgimento delle attività di controllo sopra descritte, opera in condizioni di indipendenza e con l'autonomia funzionale delineata dall'o.d.s. prot. n.252/VCT/S del 14 marzo 2003, come modificato con Determinazione prot. n.5690/RI del 16 giugno 2011, e dalla presente Determinazione;

CONSIDERATO, altresì, che i Funzionari membri della *Task force* posseggono i requisiti di integrità, eticità e professionalità, necessari a svolgere le funzioni in questione e sono in grado di assicurare l'obiettività e l'imparzialità dell'attività di controllo;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, redatto in applicazione della legge n. 190/2012 e recante anche, all'art. 8 e in numerose altre disposizioni, specifiche norme volte alla prevenzione e alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che tra i compiti della Task Force, pur essendovi lo svolgimento di attività preparatoria e concomitante alle visite delle Istituzioni europee, non sono previste attività di controllo autonome;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art. 1

Le attività di controllo, da effettuarsi improrogabilmente entro ottobre 2014, previste per la realizzazione del Progetto pilota di controlli autonomi da parte degli Stati membri, aventi ad oggetto "l'affidabilità dei conti A e B" sono attribuite alla Task force joint audit, istituita con ordine di servizio prot.n. 252/VCT/S del 14 marzo 2003 e con Determinazione prot.n.5690/RI del 16 giugno 2011 e successive modifiche.

Art. 2

Nell'ambito del progetto pilota di controlli autonomi da parte degli Stati membri, la Task force joint audit utilizza le modalità standard di controllo indicate nelle conclusioni del Gruppo di lavoro sulle risorse proprie tradizionali, fatte proprie dalla Commissione nell'ambito del 159° incontro ACOR tenutosi a Bruxelles il 5 dicembre 2013.

Art. 3

La task force opera in modo indipendente per quanto riguarda la preparazione, l'esecuzione e il monitoraggio relativo ai risultati della specifico "progetto pilota", e formula raccomandazioni ai servizi o alle strutture verificate, affinché le stesse raccomandazioni, purché pertinenti, siano pienamente attuate ricorrendo, se è necessario, ad un appropriato follow-up.

Roma, 31.01.2014

IL DIRETTORE

Dott. Giuseppe PELEGGI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
art. 3, c.2 D.Lgs 39/93